

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA ALLUVIONE

2015 E LA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno **tredici** del mese di **febbraio**

TRA

il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2015 (art. 1 comma 1 Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 360/16) dott. Mario Graziano Nudda (di seguito denominato "Commissario"), codice fiscale 92237190928, con sede e domicilio fiscale presso la Direzione Generale della Protezione Civile in Cagliari, via Vittorio Veneto n. 28

E

la Regione Autonoma della Sardegna con sede in Cagliari, Viale Trento, n. 69, codice fiscale 80002870923, che nel presente atto è indicata più brevemente con la parola "Amministrazione", in persona dell'ing. Paolo Botti codice fiscale BTT PLA 64H30 B354K, domiciliato per la funzione presso gli Uffici della Presidenza, Direzione Generale della Protezione Civile, in Cagliari nella Via Vittorio Veneto n. 28, il quale interviene nella sua qualità di Direttore del Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti della Direzione Generale della Protezione Civile in seguito denominato "S.P.R.S.I."

PREMESSO CHE

A. l'art. 15 della legge 7 febbraio 1990 n. 241 consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della stessa legge;

B. l'ARPAS, istituita con legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera q, così come modificato dall'art. 5 comma 20 della legge regionale 5 marzo 2008 n. 3, provvede "alle funzioni di Centro di competenza a supporto dell'operatività del Centro funzionale regionale della Protezione Civile, di cui al decreto legge n. 180 del 1998, convertito dalla legge n. 267 del 1998 ed alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004";

C. con L.R. n. 3/2009 (art. 11 comma 6) è stata istituita la Direzione Generale della Protezione Civile per lo svolgimento delle funzioni che la L.R. n. 9/2006, così come modificata dalla L.R. n. 36/2013, assegna alla Regione in materia di Protezione Civile. L'assetto organizzativo è stato definito con DGR n. 43/24 del 27.10.2011 e da ultimo con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5034 del 05.03.2015;

D. il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5034 del 05.03.2015 prevede l'istituzione dei Servizi presso la Direzione Generale della Protezione Civile tra cui il Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti che ha il compito, tra gli altri, di:

- gestione e sviluppo del sistema integrato per le comunicazioni in emergenza;
- attività di *Information and Communication Technology*, per l'intera Direzione, inclusa la gestione delle reti telematiche e della rete radio regionale;

E. con la D.G.R. n. 21/33 del 13.06.2014, sono stati stabiliti gli indirizzi per l'attivazione del Centro Funzionale Decentrato (CFD) nonché istituiti due tavoli tecnici, uno per la realizzazione del progetto esecutivo dello stesso

Centro e l'altro per la redazione delle procedure di allertamento del Sistema regionale di Protezione Civile;

F. con la D.G.R. n. 34/12 del 02.09.2014 recante "*Attivazione del Centro funzionale decentrato della Protezione Civile*", è stato approvato il documento di sintesi nel quale sono riportate le linee fondamentali su cui si basa il progetto esecutivo del Centro stesso;

G. con nota Prot. n. RIA/0049524 del 30.09.2014 recante "*Dichiarazione dello stato di attività del Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Sardegna. Nulla osta con prescrizioni vincolanti*", il Capo del Dipartimento delle Protezione Civile (DPC) prende atto e valuta gli elementi tecnici del costituendo CFD, tra i quali, in particolare, quelli relativi alla raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione, validazione e visualizzazione dei dati meteo-idrologici rilevati da reti di rilevamento in tempo reale operanti sul territorio regionale;

H. con la D.G.R. n. 44/24 del 07.11.2014 è stato approvato il progetto esecutivo del CFD della Regione Sardegna, adeguato in coerenza alle prescrizioni vincolanti allegate alla nota del Capo del DPC Prot. n. RIA/0049524 del 30.09.2014. Il CFD, per lo svolgimento delle funzioni relative alla fase di previsione ed alla fase di monitoraggio e sorveglianza, è articolato in due settori

- il settore meteo presso il Dipartimento Meteorologico dell'ARPAS che assicura la prima funzione della fase di previsione e la prima, la seconda e la terza funzione della fase di monitoraggio e sorveglianza, tranne che per gli aspetti idrologici, idraulici e idrogeologici;

- il settore idro presso il Servizio di previsione e prevenzione rischi della

Direzione Generale della Protezione Civile che assicura la seconda e la terza funzione della fase di previsione nonché la terza funzione della fase di monitoraggio e sorveglianza, per gli aspetti idrologici, idraulici e idrogeologici. Per quanto attiene alla quarta funzione della fase di monitoraggio e sorveglianza, il progetto del CFD rimanda ai contenuti del Manuale operativo delle allerte per una descrizione più dettagliata delle attività.

I. Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale stabilisce di realizzare tra i due settori del CFD un collegamento dati dedicato attraverso l'infrastruttura trasmissiva della Rete Radio Regionale (R.R.R.) di proprietà della Regione e gestita dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna (CFVA), che consenta la condivisione delle piattaforme di visualizzazione dei dati, elementari e/o elaborati, modelli, immagini satellitari o da radar ed una adeguata interlocuzione da remoto;

J. con la D.G.R. n. 53/25 del 29.12.2014 è stato approvato definitivamente il Manuale Operativo delle allerte ai fini di Protezione Civile "*Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico*", adeguato alle predette prescrizioni vincolanti del DPC;

K. il processo intrapreso dalla Giunta Regionale per l'attivazione del CFD si è concluso con il Decreto PGR della Regione Sardegna n. 156 del 30.12.2014, che ne dichiara l'operatività a far data dal 01.01.2015 e di cui il DPC prende atto con comunicazione DPC/RIA/68098 del 31.12.2014;

L. la modifica, il potenziamento e l'ampliamento del sistema di acquisizione dei dati meteoidropluviometrici utilizzato ai fini di Protezione Civile dalla Regione

Sardegna, quale componente della rete nazionale integrata, rientra tra le prerogative attribuite alle Regioni ed al Dipartimento della Protezione Civile, anche in ragione delle specifiche esigenze di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale delle aree a rischio.

Con riferimento ai compiti attribuiti al CFD la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 59/22 del 03.11.2016, ha inteso disciplinare l'operatività di entrambe le componenti del CFD (meteo e idro) nella fase di *nowcasting*, monitoraggio e sorveglianza a partire dalla vigenza di un Avviso di Criticità moderata (Allerta arancione) per rischio idrogeologico e/o idraulico.

A tal fine ha approvato il Documento tecnico che disciplina delle attività e produzione dei documenti da parte del Centro Funzionale Regionale Decentrato nella fase di monitoraggio e sorveglianza, come prima attuazione della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004, che tiene conto, tra l'altro, dei modelli meteorologici e delle informazioni radar-meteorologiche disponibili e utilizzabili dal CFD nelle attività di competenza;

M. per le attività di monitoraggio e sorveglianza il Sistema regionale di Protezione Civile dispone, tra l'altro, dei dati provenienti dal radar meteorologico di Monte Rasu ubicato nel Comune di Bono.

Il radar è in esercizio dal 1996 ed il sito non risulta attualmente collegato alla Rete Radio Regionale (R.R.R.);

N. il radar meteorologico di Monte Rasu, a distanza di vent'anni presenta la sua naturale obsolescenza dovuta al progresso tecnologico ed all'invecchiamento delle componenti, e pertanto entro il giugno 2017 è prevista la sua dismissione e sostituzione con uno di nuova generazione che consentirà di migliorare la qualità delle informazioni disponibili per la mosaicatura

meteoradaristica di interesse per le attività di Protezione Civile, che potrebbe

essere ulteriormente ottimizzata tramite la connessione del sito con la

R.R.R.;

O. dal sito M. Rasu non è possibile ottenere una ottimale copertura, perché

schermata dal massiccio del Gennargentu, della costa orientale della

Sardegna peraltro tra le più colpite dagli eventi meteorologici che hanno

interessato l'isola nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015 di cui

all'OCDPC n. 370/2016;

P. nel territorio regionale a partire dal luglio 2016 è operativo un altro radar

meteorologico, di proprietà del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

sito, in località Monte Armidda, nell'agro del Comune di Lanusei, che mostra

una buona visibilità proprio nelle aree scarsamente visibili da M. Rasu;

Q. nel dicembre del 2013 il S.P.R.S.I., ha aggiudicato al raggruppamento

SELEX ES spa – SPE Eletronics, l'appalto per la *“fornitura, installazione e*

messa in opera di un sistema di radiocomunicazione DMR per la Protezione

Civile della Regione Sardegna”. I lavori sono tutt'ora in corso e prevedono,

tra l'altro, l'inserimento della sede di Sassari del Dipartimento Meteorologico

dell'ARPAS (DMC) nella R.R.R. attraverso la realizzazione di un link

Osilo>>Sede ARPAS DMC di viale Porto Torres;

CONSIDERATO CHE

A. con D.G.R. n. 39/14 del 05.08.2015 è stato approvato il *“Programma di spesa*

della Protezione Civile a valere sulle risorse finanziarie concesse a titolo di

contributo dalla Commissione europea con Decisione n. CCI

2014IT16SPO001 del 23 marzo 2015 e sulle risorse finanziarie autorizzate

dall'art. 24 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5”;

- B. nell'All.2 alla suddetta Deliberazione, "*Sezione B - Potenziamento del sistema di Protezione Civile della Sardegna*" del Programma di spesa, si prevede, alla voce B.1, il finanziamento di specifici "*Interventi di potenziamento Centro Funzionale Decentrato - Settore meteo, da assegnare ad ARPAS*", per un importo pari a euro 1.835.000,00;
- C. il territorio della Regione Sardegna, nelle province di Olbia-Tempio, Nuoro e dell'Ogliastra è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015;
- D. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2016 riporta la "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Olbia-Tempio, Nuoro e dell'Ogliastra*";
- E. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 360 del 14.07.2016 (OCDPC n. 360/2016) ravvisa la necessità di "*Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Olbia-Tempio, Nuoro e dell'Ogliastra*" e nomina il Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna quale Commissario delegato per l'emergenza;
- F. in particolare, l'art. 1 comma 2 della predetta Ordinanza stabilisce che "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato può avvalersi, senza che ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Comuni, delle Province, degli Enti pubblici non territoriali interessati dagli eventi meteorologici in argomento, delle strutture organizzative e del personale della*

Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti e delle Agenzie del Sistema

Regione, dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità, nonché della collaborazione delle Amministrazioni dello Stato”;

G. l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 370 del 11.08.2016 (OCDPC n. 370/2016) integra con “*Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Olbia-Tempio, di Nuoro e dell’Ogliastra*”;

H. in particolare, l’art. 1 comma 1 della stessa prevede che, nella “*realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo, in connessione all’evento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2016 e per l’adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento delle criticità evidenziate nella realizzazione del Sistema di Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna, tra cui il completamento della rete idrotermopluviometrica, gli interventi di manutenzione straordinaria sulla stessa rete e sul radar meteorologico di Monte Rasu, l’integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, l’allestimento della sala operativa unificata SORI e del Centro Funzionale Decentrato, la realizzazione di una piattaforma informatica unitaria, il Commissario delegato di cui all’articolo 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 360 del 14.07.2016 provvede, con i poteri e le deroghe previste nella predetta ordinanza, alla più rapida conclusione e stipula di specifici accordi di programma con i soggetti ordinariamente competenti, corredati dai relativi cronoprogrammi delle attività da porre in essere per la realizzazione degli*

interventi con l'indicazione della copertura finanziaria (...); l'art. 2 dispone gli

oneri per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC

n. 370/2016 nel limite di euro 2.535.000,00;

I. gli interventi di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n. 370/2016

precedentemente elencati corrispondono (ad eccezione dell'attività di

"Rinnovamento e ristrutturazione della rete termopluviometrica meccanica

dell'ex-Servizio Idrografico" riferita ai dati storici) alle iniziative, i cui oneri

ammontano presuntivamente a euro 1.735.000,00, indicate come *"Interventi*

di potenziamento del Centro Funzionale Decentrato" nella citata

Deliberazione n. 39/14;

J. gli interventi di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n. 370/2016 sono finalizzati

al superamento delle criticità nelle province di Olbia-Tempio, di Nuoro e

dell'Ogliastra colpite dall'alluvione del 2015 e sono orientati al potenziamento

del Sistema di Protezione Civile nell'intero territorio regionale, in quanto

fenomeni di analoga entità hanno già interessato e potrebbero verificarsi

anche in altri contesti territoriali;

K. tra le iniziative necessarie al superamento delle criticità evidenziate nella

realizzazione del Sistema di Protezione Civile rientra il miglioramento del

sistema di monitoraggio radar sul territorio regionale, per il quale si rendono

necessari:

- l'adeguamento del sito di M. Rasu e l'opportuna configurazione per

consentire, attraverso la R.R.R., l'instradamento dei dati del radar

meteorologico di M. Rasu verso la sede di Sassari del DMC dell'ARPAS;

- la realizzazione di una nuova tratta radio in microonde tra il sito di Punta

Tricoli e quello di Monte Armidda per il suo inserimento nella R.R.R..

In tal modo, una volta realizzato il link Osilo>>Sede ARPAS DMC di cui al precedente punto Q), il Settore meteo del CFD, presso il DMC dell'ARPAS, potrà utilizzare i dati radar ricevuti da entrambi i siti, tramite R.R.R., direttamente presso la propria sede di Sassari;

L. ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 370/2016 la Regione è autorizzata a trasferire le predette risorse sulla contabilità speciale di cui al comma 2 dell'articolo 3 dell'OCDPC n. 360/2016;

M. la contabilità speciale di cui al comma 2, art. 3 dell'OCDPC n. 360/2016 è stata aperta con il n. 6019 e con l'intestazione "C.D.DIR.P.CIV. SARDEG-O.360-16" presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia sezione di Cagliari, secondo quanto richiesto dal Commissario al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato con nota Prot. n. 60/COMM del 30.08.2016;

N. con Determina n. 532 del 18.11.2016 del Direttore Generale della Protezione Civile, si è proceduto all'impegno della somma complessiva di euro 1.735.000,00 e successivamente, con Determina n. 559 del 24.11.2016, si è proceduto alla liquidazione dello stesso importo in favore del Commissario;

O. le risorse del Bilancio di previsione 2016 della Regione Sardegna, pari euro 1.735.000,00 sono state così suddivise:

- euro 100.000,00 sul capitolo SC08.6635 UPB S08.02.009 codice PCF U.1.04.01.01.999;

- euro 1.635.000,00 sul capitolo SC08.6601 UPB S04.03.006 codice PCF U.2.03.01.01.999.

e sono destinate al perseguimento delle finalità elencate al comma 1 art. 1 dell'OCDPC n. 370/2016. Delle suddette risorse euro 1.625.000,00 saranno

assegnati ad altro soggetto attuatore, per cui, ai fini del presente Accordo,

risultano disponibili euro 110.000,00 sul capitolo SC08.6601 UPB S04.03.006

codice PCF U.2.03.01.01.999;

P. il seguente intervento, pur non prevedendo l'impegno di specifiche risorse

economiche ai sensi del presente Atto, è comunque di interesse del

Commissario per il perseguimento delle finalità di cui all'OCDPC n. 370/2016:

- appalto per la *"fornitura, installazione e messa in opera di un sistema di*

radiocomunicazione DMR per la Protezione Civile della Regione

Sardegna – CIG 5328479FF5";

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. Premessa

Quanto precedentemente esposto costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto e si intende totalmente trascritto nel presente articolo.

2. Oggetto

Nell'ambito della realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del

rischio residuo in connessione all'evento di cui alla Delibera del Consiglio dei

Ministri del 19.02.2016, che consentano un più efficace svolgimento delle funzioni

e dei compiti valutativi e decisionali previsti dalla Direttiva PCM 27.02.2004 in

capo alla rete dei Centri Funzionali e concorrano al superamento delle criticità

evidenziate nella realizzazione del Sistema di Protezione Civile della Regione

Sardegna, è affidato al S.P.R.S.I., quale soggetto attuatore, un fondo di euro

110.000,00.

I fondi, che dovranno essere destinati ad interventi sull'infrastruttura di

trasmissione radio dei dati, consentiranno di potenziare il sistema di monitoraggio

radar sul territorio regionale, mediante:

- l'adeguamento del sito di M. Rasu e l'opportuna configurazione per consentire, attraverso la R.R.R., l'instradamento dei dati del radar meteorologico di M. Rasu verso la sede di Sassari del DMC dell'ARPAS;
- la realizzazione di una nuova tratta radio in microonde tra il sito di Punta Tricoli e quello di Monte Armidda per il suo inserimento nella R.R.R..

Il S.P.R.S.I. adotterà tutte le iniziative necessarie al raggiungimento dei risultati fissati, fra cui la predisposizione degli atti di gara, l'acquisizione di eventuali autorizzazioni ed il controllo sull'esecuzione degli interventi di cui al presente Accordo.

Per la verifica dello stato di attuazione degli interventi, il S.P.R.S.I. dovrà trasmettere trimestralmente all'Ufficio del Commissario e/o all'Ufficio del Subentro una relazione comprovante il loro avanzamento.

Con le stesse modalità dovrà essere comunicato lo stato di attuazione della seguente attività:

- appalto per la *“fornitura, installazione e messa in opera di un sistema di radiocomunicazione DMR per la Protezione Civile della Regione Sardegna – CIG 5328479FF5”*;

3. Descrizione degli interventi per il potenziamento del sistema di monitoraggio radarmeteorologico regionale

Nel seguito vengono descritti gli interventi, anche strutturali, oggetto dell'Accordo, finalizzati alla riduzione del rischio residuo in connessione all'evento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19.02.2016 e al superamento delle criticità del Sistema di Protezione Civile della Regione Sardegna.

Le scelte tecnico – amministrative, sono di esclusiva competenza di S.P.R.I.S.I.,

che dovrà operare nel pieno rispetto delle Direttive nazionali vigenti, del progetto esecutivo del CFD, approvato con DGR 44/24 del 07.11.2014 e delle prescrizioni vincolanti emanate dal Capo del DPC con nota Prot. n. RIA/0049524 del 30.09.2014.

La ripartizione della spesa tra le diverse attività discende dalle indicazioni acquisite dal Commissario nell'esercizio delle sue funzioni.

3.1. Adeguamento del sito di M. Rasu

Per le attività di monitoraggio e sorveglianza, il Sistema di Protezione Civile regionale dispone dei dati provenienti dal radar meteorologico di M. Rasu.

Attualmente i dati del radar di M. Rasu arrivano al Settore Meteo del CFD attraverso un collegamento a 2 Mbit gestito dall'operatore Telecom che non offre sufficienti garanzie in termini di continuità ed affidabilità.

L'intervento oggetto del presente Accordo è mirato a provvedere al trasporto dei dati Radar, attraverso la dorsale della R.R.R., che garantisce banda, affidabilità e continuità del servizio.

Al riguardo, il progetto per la *“fornitura, installazione e messa in opera di un sistema di radiocomunicazione DMR per la Protezione Civile della Regione Sardegna – CIG 5328479FF5”* prevede già l'inserimento nella R.R.R. della sede di Sassari del DMC dell'ARPAS con l'attivazione di una nuova tratta in microonde verso il sito radio di Osilo.

Pertanto, per consentire l'inoltro dei dati dal radar di M. Rasu verso la sede di Sassari del DMC dell'ARPAS (settore meteo del CFD), è sufficiente provvedere ad un adeguamento HW e alle relative attività di configurazione nel sito radio di M. Rasu. Tale intervento consentirà, inoltre, di avere un collegamento efficiente ed affidabile per il radar di nuova generazione che sarà attivato presso il sito di M.

Rasu, presumibilmente entro il giugno 2017, e di migliorare la qualità delle informazioni disponibili per la mosaicatura meteoradaristica di interesse per le attività di Protezione Civile.

Per la realizzazione di questo intervento saranno assegnati al S.P.R.I.S.I. euro **10.000,00** a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6019.

3.2. Inserimento del radar di Monte Armidda nel sistema di monitoraggio radar regionale

Il radar del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile operante in località M. Armidda consente un'ottimale copertura radar della costa orientale della regione ed è utilizzato dallo stesso Dipartimento ai fini dell'allertamento nazionale.

L'acquisizione delle informazioni sia grezze che elaborate del volume radar provenienti dal sito di M. Armidda consentirebbe di potenziare il sistema di monitoraggio radarmeteorologico regionale.

A tal fine è necessario l'installazione completa di due nuovi ponti radio, uno presso il sito di M. Armidda l'altro presso il sito di P. Tricoli per la trasmissione dei dati radar al Settore meteo del CFD presso il DMC dell'ARPAS,

In particolare per inserire il sito di M. Armidda nella dorsale della R.R.R. è necessario:

- realizzare una nuova tratta in microonde tra il sito di M. Armidda e quello di P. Tricoli;
- fornire e installare un sistema di alimentazione per il sito di M. Armidda e adeguare quello esistente presso il sito di P. Tricoli. Per garantire la stessa continuità operativa della rete di Protezione Civile, pari al 97,5 % su base mensile, i sistemi di energia devono assicurare la continuità del servizio in caso di caduta delle linee di alimentazione da rete per almeno 48 ore;

	<p>– eseguire la configurazione atta a consentire l'inoltro dei dati radar dal sito di</p>	
	<p>M. Armidda verso la sede di Sassari del DMC dell'ARPAS.</p>	
	<p>Per la realizzazione degli interventi descritti, comprese le spese tecniche, saranno assegnate al S.P.R.S.I. euro 100.000,00 a valere sulle risorse della contabilità</p>	
	<p>speciale n. 6019.</p>	
	<p>4. Adempimenti e responsabilità dell'Accordo di Programma</p>	
	<p>Il Direttore del S.P.R.S.I., entro 10 (dieci) giorni dalla vigenza del presente Atto,</p>	
	<p>nominerà per ogni singola attività un Responsabile, il quale dovrà garantirne</p>	
	<p>l'attuazione ponendo in atto, nel rispetto della legislazione statale e regionale</p>	
	<p>vigente, tutte le iniziative necessarie al raggiungimento dei risultati fissati, fra cui la</p>	
	<p>predisposizione degli atti di gara, l'acquisizione di eventuali autorizzazioni ed il</p>	
	<p>controllo sull'esecuzione degli interventi. Ciascun Responsabile dovrà compilare,</p>	
	<p>per l'attività di competenza, la relativa scheda progetto secondo il format riportato</p>	
	<p>nell'All.1. Il Direttore di S.P.R.S.I. provvederà all'adozione ed alla trasmissione</p>	
	<p>delle schede unitamente al cronoprogramma generale della attività entro e non</p>	
	<p>oltre 30 (trenta) giorni dalla vigenza del presente Accordo. Il Responsabile</p>	
	<p>dell'attività ha inoltre l'obbligo di predisporre e trasmettere al Commissario o al</p>	
	<p>soggetto subentrante, con cadenza trimestrale, una relazione sulle attività svolte e</p>	
	<p>sui risultati ottenuti, come previsto all'art. 2, avendo cura di segnalare</p>	
	<p>tempestivamente l'insorgenza di eventuali cause ostative.</p>	
	<p>Il Commissario ha la facoltà di individuare un responsabile, anche avvalendosi dei</p>	
	<p>soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 360/2016, col compito di vigilare</p>	
	<p>sul corretto svolgimento delle attività da parte del soggetto attuatore e segnalare</p>	
	<p>eventuali inadempienze e/o criticità al Commissario stesso o al soggetto</p>	
	<p>subentrante.</p>	
	<p>15</p>	

5. Decorrenza e durata

L'inizio della validità del presente atto verrà fissato con una specifica Ordinanza del Commissario. A partire da tale termine l'accordo avrà una validità, a meno di successive proroghe, di 18 (diciotto) mesi, termine entro il quale il soggetto attuatore dovrà completare tutte le attività previste.

6. Risorse finanziarie

Le somme necessarie per l'attuazione del presente Accordo, una volta disponibili, saranno trasferite con provvedimento del Commissario, o del soggetto subentrante, dalla contabilità speciale n. 6019 al bilancio del soggetto attuatore.

7. Cronoprogramma

Il cronoprogramma delle attività, una volta predisposto dal soggetto attuatore secondo le modalità di cui all'art.4, costituirà parte integrante e sostanziale del presente atto.

8. Modifiche

Il presente Accordo potrà essere modificato consensualmente dalle parti.

9. Economie

Le eventuali economie derivanti dai ribassi effettuati dai soggetti aggiudicatari degli appalti espletati potranno, previa autorizzazione da parte del Commissario o, qualora cessato, dalla struttura subentrante, essere utilizzate dal S.P.R.S.I. per altri interventi delle stesse finalità con una riprogrammazione della spesa.

10. Risultati e riservatezza

Qualunque forma di divulgazione concernente le attività di cui al presente atto dovranno essere soggette a specifica autorizzazione da parte dei soggetti sottoscrittori.

11. Registrazione e oneri fiscali

L'Accordo viene stipulato nella forma della scrittura privata e sarà soggetto a registrazione, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n° 634 del 26.10.1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. Inoltre, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella All. 3 del D.P.R. 642 del 26.10.1972 e successive modifiche e integrazioni.

12. Inadempimento e risoluzione

In caso di inadempimento o di eventuali irregolarità accertate in sede di verifica dal soggetto deputato al controllo, il Commissario o la struttura subentrante provvederà ad adottare ogni utile iniziativa affinché il soggetto attuatore provveda alla loro rettifica o rimozione.

In presenza di accertate gravi irregolarità, il S.P.R.S.I. potrebbe decadere in tutto o in parte dal finanziamento assegnato con obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito.

13. Foro competente

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal presente incarico, saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Cagliari.

14. Norme di rinvio

Tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, sarà regolato dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili.

Il Commissario Delegato

Il Direttore del S.P.R.S.I.

per l'emergenza alluvione 2015

della Direzione Generale della

art. 1 comma 1 OCDPC 360/16)

Protezione Civile

F.to Dott. Mario Graziano Nudda

F.to Ing. Paolo Botti

ALLEGATO 1

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ

Potenziamento del sistema di raccolta delle informazioni radarmeteorologiche sul territorio regionale per la riduzione del rischio residuo in connessione all'evento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19.02.2016 e il superamento delle criticità del Sistema di Protezione Civile della Regione Sardegna

OBIETTIVI/FINALITÀ:

Conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 370/2016 attraverso il potenziamento del sistema di monitoraggio radarmeteorologiche, tramite l'acquisizione delle informazioni provenienti dal radar meteorologico di M. Armidda. Miglioramento del Sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e/o idraulico e del servizio svolto dal CFD della Regione Sardegna per fasi di previsione e di monitoraggio e sorveglianza di cui alla Direttiva PCM 27.02.2004.

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

Nome e cognome/Ruolo nella posizione organizzativa

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Realizzazione dei collegamenti necessari all'acquisizione e alla trasmissione dei data tramite RRR provenienti dal radar di M. Armidda.

DESCRIZIONE FASI E CRONOPROGRAMMA

Fase	Tempi di realizzazione (n. giorni)	Obiettivo delle singole fasi

DURATA complessiva dell'attività (giorni)

Il Responsabile dell'Attività

Il contenuto dei campi è stato inserito a puro titolo indicativo

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA ALLUVIONE 2015 E LA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE